PROPRIETÀ DELLA SOCIETÀ DI MINERVA TRIESTE

Anno X - N. 3521 — Trieste, Domenica 30 Agosto 1891 (Edizione del mattino) — Anno X - N 3521

IL PICCOLO

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 5 antim. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom. nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli **soldi 2**, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: **VIA NUOVA N. 21.** — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. — Tutti i pagamenti anticipati.

Uffici del giornale: Via Nuova N. 21 — *Telefono N. 227.*

LE INSERZIONI si calcolano in carattere da 7 punti e costano per ogni spazio di riga in colonna: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc soldi 50; Notizie o Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 lo spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

La guerra al Chilì. - La sconfitta di Balmaceda. NUOVA YORK 29. (B) Il *New York Herald* ha da Valparaiso: La potenza di Balmaceda è fiaccata, il suo esercito è definitivamente distrutto. Dopo cinque ore di combattimento gl' insorti occuparono Valparaiso. Balmaceda è fuggito, probabilmente a Buenos Ayres, senza risorse, senza esercito, senza denari. Gli abitanti del paese si schierano in massa attorno alla bandiera dei conquistatori. Quasi tutti gli ufficiali dello Stato maggiore di Balmaceda furono uccisi o feriti. Al loro ingresso a Valparaiso le truppe del congresso furono accolte al grido di *Viva il Chilì! Viva il generale Canto!* La nave da guerra *Almirante Lynch* ammainò le bandiere. La maggior parte dei prigionieri furono rilasciati sulla loro parola d'onore.

Tra Serbia e Bulgaria. COSTANTINOPOLI 29. (B) in seguito ad osservazione del governo bulgaro, la Porta fece rimostranze al governo serbo per il concentramento di truppe serbe al confine bulgaro, a scopo di manovre, rilevando che ciò potrebbe essere interpretato male e provocare misure di precauzione della Bulgaria. La Porta invita il governo serbo a tenere le manovre nell'interno del paese.

Il ritiro di Giers smentito. HALLE 29 (N) Il corrispondente berlinese della *Saale Zeitung* venne autorizzato dall'ambasciata russa a dichiarare che le voci sparse alla Borsa di Berlino dell'imminente ritiro di Giers sono una pura invenzione.

Erberto Bismarck. BERLINO 29. (N) Vociferasi che il conte Erberto Bismarck abbia date le dimissioni dal grade di maggiore del primo reggimento granatieri della guardia.

Le truppe bosniache. VIENNA 29 (B) Un' ordinanza del ministero della guerra, in esecuzione di analoga risoluzione sovrana del 16 maggio, dispone la formazione di quattro compagnie di fanteria bosno-erzegovese col primo di ottobre 1891.

Il viaggio imperiale in Boemia. PRAGA 29 (B) Il *Prager Abendblatt* dichiara inesatta la notizia dei giornali che l'imperatore visiterebbe, oltre a Reichenberg, anche altre città della Boemia settentrionale.

Pasic, Vuic, Simic. BELGRADO 29 (N) Il presidente de' ministri Pasic farà le veci dell' assente ministro delle finanze Vuic. Viene ufficiosamente smentita la notizia del trasferimento dell' inviato viennese Simic a Parigi.

Grave incendio di un bosco. BORDEAUX 29. (B) Un incendio distrusse dieci chilometri quadrati di bosco di pini. Due operai perirono nelle fiamme. Sei persone sono scomparse. Un villaggio, confinante col bosco, le di cui case erano costrutte in legno, rimase totalmente incenerito.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. Ult. quarto. Leva 1. sole ore 5.23 tram. 6.36 — Oggi Santa Rosa — Domani San Raimondo — Term. C. ore 7 antim. 23.1 ore 2 p. 27.4 — Alt. bar. 759.5. Alta marea 5.8 ant. 6.48 p. Bassa marea: 1.10 ant. 1.32 p.

La questione del nuovo orario commerciale. A tutti quelli che in questi giorni ci hanno chiesto in quale stadio si trovi la questione del nuovo orario commerciale, dopo l'ordine del giorno votato due mesi or sono nel publico comizio al Politeama Rossetti risponderemo, che in questo frattempo la questione ha fatto un passo importante verso la sua soluzione, che, pare, non sarà troppo lontana.

Ecco le informazioni da noi ricevute in proposito:

Dopo il noto comizio indetto dalla spett. Società Operaia, la Camera di Commercio diramò a tutti i fattori commerciali della nostra città un memoriale relativo al nuovo orario ininterrotto chiedendone il parere.

Ci consta, che vari stabilimenti, e primo fra tutti il Lloyd e si mostrano favorevoli al nuovo orario e sono pronti a prenderne l'iniziativa. Per il Lloyd l'orario ininterrotto risulterebbe di particolare vantaggio, avuto riguardo alle operazioni di carico e scarico dai piroscafi, che procederebbero spedite, senza dannose interruzioni e, specialmente nell'inverno, si effettuerebbero nelle ore migliori e sempre di giorno.

Sappiamo che a tale proposito venne esaminato l'orario di lavoro commerciale di due grandi empori marittimi; Londra e Marsiglia. In antrambe città vige l'orario ininterrotto dalle otto alle quattro con grande vantaggio del commercio.

Oltre al Lloyd sono favorevoli al nuovo orario anche le altre Società di navigazione. Conseguiti questi appoggi importanti, per ottenerne la pratica attuazione sarebbe ora indispensabile che la Camera di Commercio sollecitasse il parere della i. r. Dogana e dei Magazzini Generali. Una volta accordatisi Lloyd, Dogana e Magazzini Generali, la modificazione dell'orario diverrebbe un fatto compiuto, perchè tutti gli altri verrebbero dietro. La giornata lavorativa principierebbe alle 7 o alle 8, questo è ancora da stabilirsi, per finire alle 4 pom. con mezz'ora di riposo al mezzodì per la colazione. Naturalmente affinchè i negozianti, speditori ecc. possano mettere in libertà i loro agenti alle quattro pom. sarà necessario che i publici uffici come Dogana, Lloyd e Magazzini Generali chiudano gli sportelli almeno mezza ora prima.

In quanto all'orario di borsa esso potrebbe rimanere inalterato dalle 12 e mezzo alle 2, fino a tanto che dura l'attuale infelice servizio postale e ferroviario; la posta arriva appunto durante le riunioni dei commercianti al Tergesteo ed è quindi più facile evadere le commissioni, concludere i contratti, per la ragione che durante l'ora di borsa si sa di poter trovare sollecitamente le persone con le quali si è in relazione di affari. Anche per la evasione a posta corrente delle lettere arrivate durante la borsa, il nuovo orario corrisponderebbe allo scopo.

Ora dunque non dipende, come abbiamo dimostrato sopra, che dall'appoggio della Dogana e dei Magazzini generali perchè il desiderio espresso dal ceto commerciale venga presto sodisfatto. Riteniamo che questo appoggio non si farà molto aspettare, per modo che già col 1. ottobre l'orario ininterrotto possa venire attuato.

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci pervennero a favore della *Lega Nazionale* „da uno che non sa fare il sensale" f. 2.

Dopo il toglimento del porto-franco. Un inconveniente che si dovrebbe togliere. Un negoziante ci scrive:

Nel vostro ottimo articolo: "Un po' di dogana„ voi dite che i mesi delle "cipolle„ sono passati. Mi duole darvi una disillusione, ma se non si provvederà con ogni possibile facilitazione a sollevare il nostro languente commercio, le "cipolle„ a Trieste le avremo tutti i dodici mesi dell'anno.

Ed ora vengo all' inconveniente che fu anche rilevato da un giornale tedesco. Dall' Istria e dalla Dalmazia, con le frequenti comunicazioni che abbiamo, vengono qui quasi ogni giorno forestieri, i quali provedono volentieri qui all'acquisto di quanto loro abbisogna. Un forastiero, si sa, non ama le brighe. Se quindi per portarsi a casa delle paccotiglie, un cappello, delle stoffe e chincagliarie ch' egli compera - notatelo bene - non più in un portofranco che equivaleva all' estero, ma nell' interno della monarchia, egli deve aver la noia di provedersi della bolletta doganale accompagnatoria, sapete che cosa farà? Ordinerà quanto gli occorre a Vienna, sapendo benissimo che all' arrivo non avrà disturbi con la dogana. Egli è perciò, che nell' interesse del commercio, che, ripeto, ha bisogno di essere avvivato, la Dogana dovrebbe eliminare l'esigenza dei piombi per le merci acquistate nella città, non più portofranco, di Trieste e inoltrate per la via di mare in provincie come l'Istria e la Dalmazia, che fanno parte del nesso doganale. Se il tragitto per mare sopra piroscafi, che nel loro itinerario non toccano porti esteri, mette in sospetto l'occhio vigile della Dogana, perchè invece della formalità dei piombi e delle bollette non mandano su ogni piroscafo ad accompagnare le merci nazionali una guardia doganale, come precisamente si fa a bordo dei piroscafi del Danubio?

Semplificazioni ci vogliono, altrimenti il forastiero si guarderà bene dal fare acquisti a Trieste e preferirà una via meno sollecita, meno economica, ma meno ingombra di ostacoli doganali. Ci sarebbe anche un altro mezzo se non si vuole proprio mandare a bordo dei piroscafi delle guardie doganali, ed è quello di riconoscere la nazionalità delle merci acquistate a Trieste verso semplice esibizione del conto saldato.

La questione del pane. La stampa cittadina ed il publico seguitano ad occuparsi con calore di questa importante questione, che tocca così da vicino i più vitali interessi dei consumatori in genere e dei poveri in ispecie. E' naturale che in una questione così complessa, ognuno si sbizzarrisca a parlarne a dritto e a rovescio e se ne dicano e stampino di tutti i colori; ma quello che più ci ha sorpreso si è l'insistenza con cui da qualcuno si reclama per parte del Comune l'istituzione del calmiere.

Come curiosità storica sarebbe forse interessante d'assistere al funzionamento di questo anacronismo legislativo, ma che se ne invochi sul serio l'istituzione ci pare discretamente comico, in questi tempi in cui si parla di libertà a tutto spiano. Il calmiere del pane, escogitato in altri tempi a scopi più politici che economici, dai tirannelli e dalle oligarchie per allontanare dalle plebi quella cattiva consigliera che è la fame, può essere oggigiorno appena scusato e tollerato in piccoli paesi sui quali impera una dinastia di fornai quando manchino altri mezzi di opporsi al loro monopolio cementato, oltre che dal comune interesse, dai vincoli di parentela.

Ma in una grande città, ove abbondano i capitali e le intelligenze, il domandare l'istituzione del calmiere equivale a negare ai cittadini ogni spirito d'intraprendenza, incitandoli ad attendere sempre la manna dalle autorità comunali.

Il calmiere è morto — definitivamente morto — per i grandi centri e quando la libera concorrenza non possa o non voglia incaricarsi di mettere a posto i monopolizzatori, rimane sempre l'infallibile rimedio della cooperazione, che non può a meno di vincere la prova. Un po' di slancio, un po' di iniziativa per parte di qualcuno, cui non manchino le necessarie attitudini e cognizioni ed in breve tempo i forni cooperativi saranno a Trieste un fatto compiuto: saranno il più giusto e più liberale calmiere che nell'anno di grazia 1891 sia concesso d'invocare.

Cronaca del tempo. Della settimana trascorsa non possiamo lagnarci, una serie ininterrotta di belle giornate estive. Se nelle ore meridiane il caldo si faceva sentire come di ragione, alla sera e al mattino si godeva un fresco delizioso, primaverile. Durerà questo bel tempo? Ecco, se diamo un'occhiata al bollettino meteorologico si dovrebbe ritenere non essere lontana nè improbabile una perturbazione atmosferica, tanto più che il barometro tende ad abbassarsi ed abbiamo una depressione nel mar di Marmara. A Costantinopoli infatti c'è stato ieri un violento temporale.

Nelle ventiquattro ore è piovuto soltanto in Norvegia. Nebbia a Pola, Tolone e Mosca. La massima temperatura la troviamo a Brindisi con 25, la minima a Cristiansund con 10. Il mare è calmo nell'Adriatico, leggermente agitato nel Mediterraneo. Predominano venti leggeri.

Un diploma al nostro Comune. La presidenza della prima esposizione italiana di architettura ha rimesso al nostro Magistrato civico il diploma di benemerenza. La Delegazione ha incaricato l'ufficio edile di provedere il detto diploma di una adatta cornice e di esporlo nella biblioteca dell'ufficio stesso.

Stipendi Radich. Col prossimo anno scolastico 1891-92 viene aperto, da parte della Luogotenenza, il concorso a quattro stipendi della fondazione nautica „Marco Radich" di f. 350 l'uno, per giovani che si dedicano alla costruzione navale o alla carriera di capitano mercantile. Hanno la preferenza i giovani nativi di Bol, isola della Brazza. Il concorso è aperto fino a tutto settembre p. v.

La pertinenza al Comune fu assicurata al sig. Antonio Beccari.

Notizie sanitarie. Giusta notizia ufficiale dal 9 sino al 21 agosto non si verificò alcun nuovo caso di colera in Gedda e Mecca.

Per le famiglie Zucca e Caffieri. Per onorare la memoria della defunta madre del signor Adolfo Fayens, in sostituzione di una ghirlanda, alcuni amici ci rimisero f. 20 a favore delle famiglie Zucca e Caffieri, da ripartirsi secondo il nostro criterio; considerata la differenza di numero e di bisogni, abbiamo deciso di assegnare f. 15 alla famiglia Zucca e f. 5 agli orfani Caffieri. Per questi ultimi abbiamo ricevuto finora quindi f. 90.

Elargizioni varie. Per onorare la memoria del sig. Adolfo Gentilli, il dott. Vitale Laudi rimise f. 15 alla Società della Poliambulanza per il fondo della stessa, il cav. Fortunato Vivante rimise franchi 50 ed il signor Gioachino Geiringer f. 15 al Gremio dei Sensali patentati per il fondo intangibile.

Una signora anonima rimise all' Infermeria Treves f. 10 per onorare la memoria della sig. Marianna ved. Porlitz.

Fiori d'arancio. La bellissima signorina Luigia Gostischa, valente concertista di pianoforte, si è unita ieri in matrimonio con l'egregio sig. Achille Tedeschi, socio della ditta Schmiedl e Comp.

La vezzosa signorina Elena Antonopulo ha dato ieri la mano di sposa al signor Alessandro Damianovich.

Auguri e congratulazioni.

Un ritratto. Il sig. Vittorio Teodoro Manusso, un giovane pittore italiano, dopo una brillante dimora in Atene e Pietroburgo, venne a porre le sue tende tra noi e prendervi stabile dimora. Quale saggio, diremo così, della sua capacità, espose ora dallo Schollian il ritratto ad olio del sig. Lodovico Pollack. Il sig. Manusso si dice abbia studiato a Napoli, ma non lo si crederebbe davvero, perchè il primo e principale suo difetto sta nel colore, il che è proprio l' inverso della scuola napoletana, la quale, capitanata oggi dal Morelli, per colore e per verità occupa il primo posto nell' arte, in ispecie dopo la morte del Favretto, il quale le contendeva la palma con la scuola veneziana, che egli faceva rivivere del suo antico valore.

Il signor Manusso, più che dipingere, lecca il suo lavoro, lo leviga, e con una gamma fredda fredda e punto artistica, ottiene l' effetto dei dipinti indiani sull' avorio. A chi è educato alla robustezza moderna, che del resto non fa che seguire gli illustri di epoche passate, gli spagnuoli in ispecie, questo genere di pittura produce un senso poco buono, per quanto pure vi si riscontri molta abilità nell' esecuzione.

Come disegno, questo ritratto è una perfezione, ed anche la rassomiglianza è colpita splendidamente. Il sig. Pollack appare alquanto ringiovanito: conseguenza del colore e del convenzionalismo nella maniera. Non ci piace il fondo, che dà al complesso del lavoro una nota da farlo parere più un pastello che un dipinto ad olio. Anche la cornice, diciamolo francamente, seppure di fine esecuzione, non ci sembra adatta al quadro e ne peggiora le sorti. Il sig. Manusso, educato, si vede, molto severamente nelle discipline della precisione, potrebbe fare bene, qualora prendesse a studiare la tavolozza, che racchiude secreti inappressabili, ed a base dei suoi lavori ponesse la verità.

La Gazzarra dei gobbi. Riceviamo la seguente:

Da due settimane vo leggendo, a intervalli, che in uno spettacolo popolare, così detto umoristico che si tiene alla domenica, c'è una gara di gobbi che salgono sull'albero della cuccagna per guadagnarsi gli oggetti che vi sono appesi. Non so perchè tu, caro *Piccolo*, che combatti sempre per il giusto e condanni, senza riguardi, quanto può offendere il nostro senso morale, non hai fatto sentire questa volta la tua voce contro questo spettacolo che a me pare - lascia ch'io te lo dica - poco conveniente, poco decoroso e poco civile. Infatti, in che consiste l'attrattiva di quest'albero di cuccagna? Appunto in quanto di grottesco può offrire al publico il quadro di alcuni esseri diseredati da mamma natura, che si arrabbattano e si affannano, fra le più grasse risate della folla, a contendersi un premio. E quanto più è pronunciata la prominenza del loro dorso tanto più aumenta la ridicolezza del trattenimento; e quei poveri gobbi hanno tanto stoico cinismo da prestarsi a quella buffonesca gazzarra, peggio ancora, hanno tanto basso il livello della dignità personale da valersi della propria gobba a scopo di speculazione! Oh tipo romantico della povera *La Mayeux* tratteggiata da Eugenio Sue nel suo famoso *Ebreo Errante*, o della figura della *povera Giovanna* baleanata dinanzi alla mite fantasia di Vittorio Bersezio, dove siete, poveri gobbi docili, rassegnati, dotato il cuore di nobili affetti, di sentimenti buoni inspiranti la virtù ed il sacrifizio? In piena *fin de siècle* - e di un secolo che parla di luce e di civiltà e di progresso, voi tramontate, ed al vostro sgonfiarsi risorge il tipo del giullare shakesperiano che ghigna della propria figura di nano deforme ed eccita la folla a ridere con lui, di lui e per lui.

Vi par pietoso spettacolo questo in cui si mercanteggia su una fisica imperfezione, la quale, ad altri individui cui natura ha colpito di eguale disgrazia, costa lagrime amare, e sforzi immensi di rassegnazione per non maledire il mondo e la vita? Vi è della filosofia, direte, nel ridere delle proprie imperfezioni; ma finchè questa filosofia si estrinseca intimamente, sta bene, ma che essa faccia sfoggio di sè, mettendosi alla berlina, mi par suoni insulto a chi di tale cinica filosofia non è dotato, mi pare suoni beffe e derisione verso chi sente le amarezze della propria sventura.

Ma come? si grida tanto contro i monelli stradaiuoli che sfogano la loro brutale mancanza di educazione verso chi è afflitto da un'infermità, e poi non ci avrà da protestare contro chi dice alla folla: Venite! qui c'è un'infermità che vi farà ridere assai, noi abbiamo pagato una dozzina di gobbi perchè vi divertano?

Dite: è gentile? è degno di un'epoca e di una città colta e che, via, di senso morale ha dato prova più volte ed in varie occasioni? O non vi pare piuttosto un insegnare al popolo che le imperfezioni fisiche non sono da farsi oggetto di compianto, ma si possono prestare a ludibrio, consenziente, accettante e stipulante colui che ne è afflitto?

Di questo passo, potremo vedere domani o l'altro una *cuccagna* di storpi, di guerci, di sordi, di muti, di ciechi, e fra le imprecazioni della miseria che langue per le vie, si udrà forse fra poco risuonare il grido disperato: Perchè mi hai fatto sano e diritto, ingrata natura! fossi gobbo almeno, salirei gli alberi di cuccagna, e... farei tacere il padrone di casa!

La feste di Gradisca. Oggi si svolgerà a Gradisca tutto il ricco e svariato programma delle feste, di cui abbiamo già più volte parlato.

Le corse velocipedistiche, di cui publicammo il programma ier l'altro nell'edizione serale, promettono di riuscire interessantissime.

Alle corse seguirà l' estrazione d' una lotteria che non mancherà di divertire gli intervenuti.

Subito dopo, alle ore 8 pom., la Società Corale Triestina fra operai darà nel Teatro di Società l'annunciato concerto, sotto la direzione del bravo maestro istruttore sig. E. Cerocchi e con la cooperazione del giovinetto quattordicene Eusebio Curelich che siederà al piano per alcuni numeri del bellissimo programma.

A proposito dell' ora del concerto, ci vien fatto notare che il concerto, calcolate pure le pause e le eventuali repliche, sarà finito pochi minuti dopo le 9 e i gitanti di Trieste potranno quindi assistervi sino alla fine ed arrivare poi comodamente a prendere il treno di ritorno che parte da Gradisca-Sdraussina alle 9.54.

Per quelli poi, cui non preme di essere qui per domani, il Comitato Feste offre dopo il concerto un ballo campestre.

Insomma ce n'è per tutti i gusti ed è quindi a prevedersi un numeroso concorso.

La prossima stagione drammatica al teatro Comunale. La direzione del teatro Comunale ha publicato, in una circolare ai palchettisti, la tariffa dei palchi di questo teatro Comunale per la Stagione di autunno (a cominciare dal 1. di ottobre) in cui agirà la Compagnia comica *Novelli e Leigheb*, che si propone di dare un corso di 40 rappresentazioni con l' obligo di *otto produzioni nuove* d'autori accreditati.

I signori palchettisti della decorsa stagione d'opera avranno diritto di riconfermare il loro palco fino al giorno 20 settembre.

Le iscrizioni si riceveranno ogni giorno dal mezzodì alle 2 pom. presso il Camerino del teatro.

Dalla tariffa rileviamo che il prezzo di metà di palco in pepiano per tutta la stagione varia da f. 65 a f. 76, in primo ordine da f. 70 a f. 80, in secondo ordine da f. 47 a f. 65.

Oggetti rinvenuti. Depositiamo oggi alla Direzione di Polizia, via S. Nicolò N. 2, i seguenti oggetti rinvenuti sulla publica via, depositati al nostro ufficio d'amministrazione e non ancora ritirati dai legittimi proprietari:

Un anello d'oro, uno d' argento — Un cerchietto d'oro per medaglione, con fotografia — Un braccialetto filo, d' oro — 2 braccialetti d' argento — Un braccialetto ametista — un braccialetto di metallo — Un cucchiaio d'argento — Una catena da orologio, d'argento — Una *chatelaine* di metallo — Un ciondolo per catena d' orologio — 2 *broches* — Un bocchino d' ambra — un occhialino — Un paio occhiali ed una crocetta.

4 borsette contenenti denaro — 5 borsette, 2 portafogli ed un portamonete senza danaro — Una banconota.

5 biglietti del Monte di Pietà — 4 biglietti di cancello — Un viglietto della Lotteria dello Stato.

7 libretti ritiro generi diversi — 3 libretti delle „Casse distrettuali per ammalati" — 2 libretti di servizio — Un libretto consegna — Un libro d'orazione — Un libretto di legittimazione — Un libretto della „Fratellanza Artigiana" — Un libro di lettura tedesca — Un quaderno da scuola — Una tariffa doganale — Un conto, una fotografia ed una busta da lettera contenente francobolli usati.

Una mantellina — Una veletta — Un involto contenente un paio guanti, un nastrino ed aghi — Una tasca contenente un portamonete ed un fazzoletto da naso — 3 fazzoletti da naso — Un paio guanti e 6 singoli guanti.

Un cestellino ed una borsetta da lavoro — Un berretto — 2 ombrelli — Un manico d' ombrello — Un bastone — Un ventaglio — 2 singole scarpette da bambino ed un legaccio.

3 tabellette per abitazioni — un parafango da carrozza — Un pezzo d' un fornimento da cavallo — Una navicella per macchine da cucire — Una carta d' aghi da macchina — Un temperino, una marca da negozio e 2 chiavi d'orologio.

Un mazzo da 5 chiavi — 2 mazzi da 4 — 2 mazzi da 3 — 7 da 2 — Una chiave tripla — 2 chiavi doppie — 5 chiavi inglesi e 39 chiavi semplici.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose osservate nel Comune di Trieste dalle ore 2 pom. del 22 alle ore 2 pom. del 29 rileviamo che si verificarono *nove* casi di difterite e croup e *uno* di febre tifoidea. Morirono tre di morbillo.

L'abbellimento della via Kandler. Sentita la domanda della Dirigenza della Civica scuola popolare di via Giulia, perchè venga ornata la via Kandler con due filari di alberi e sentito il relativo parere dell'ufficio edile, la Delegazione municipale, d'accordo in massima col progettato abbellimento, adottò di soprassedere per il momento, per la mancanza di fondi, all'esecuzione del lavoro e di proporre a suo tempo al Consiglio della città lo stanziamento dell'importo di f. 700 nel preventivo del prossimo anno al succennato scopo.

In mare. Il piroscafo inglese *Utopia*, il naufragio del quale fu causa che s'annegassero oltre a 500 persone, fu rimesso a galla e ai 25 volg.e venne rimorchiato dal rimorchiatore *Stormcock* a Gibilterra. — Il piroscafo a. u. *Kemeny* fu rimorchiato nello stesso giorno a Falmouth. — Il piroscafo del Lloyd *Daphne* partì ierlaltro alle 3.30 da Corfù per Trieste. — Il piroscafo a. u. *S. Giusto* partì ierlaltro da Costantinopoli per Poti.

In pretura. La notte del 25 corr. il tagliapietra Domenico Molinari, di anni 73, ubriaco fatto, si era addormentato sul lastrico della via delle Acque. Mentre le guardie di p. s. Urbano Kokal e Antonio Potnik pattugliavano in quella via, videro certo Eugenio Poliak, di anni 33, girovago, che conoscevano per un individuo amante della roba altrui; esse lasciarono che il Poliak passasse dinanzi al dormente, poichè alla vista delle guardie il mariolo filò dritto. Le guardie però non furono tratte in inganno dall'apparente onestà del Poliak e si nascosero a quindici passi dal dormente. Difatti il Poliak, ritenendo sicuro che le guardie si fossero allontanate, ritornò sui suoi passi, e quando fu accanto al dormente diede un'occhiata all' ingiro; convinto che non era osservato da alcuno, si chinò sul vecchio e da vero uomo del mestiere gli rubò il portamonete con 49 soldi. Sorpreso dalle guardie sul più bello dell'operazione, il Poliak non seppe che rispondere, ma tuttavia più tardi, come dinanzi il giudice del I consesso pretorile dott. Sanzin, disse di aver trovato il borsellino perquisitogli.

Il giudice gli fa comprendere che trovando dei borsellini alla sua maniera, si può trovar anche la prigione; ed a corroborare tale ragionamento appioppa al Poliak tre settimane d'arresto.

*** Antonio fu Valentino Matiacen, di anni 28, da Loie, esercitando il mestiere di carbonaio, si trova in una toletta che fa ai pugni col candore. Tutto lordo di carbone, con la faccia da nubiano, egli viene respinto dagli affittaletti, i quali non amano mettere a contatto le loro lenzuola col corpo „senza tempo tinto" del bravo Valentino. In vista di ciò il brav'uomo deve adattarsi a dormire dove può: nelle stalle, nei cortili, sui carri.

Ma anche il dormire in quegli alberghi improvvisati ha i suoi inconvenienti. Ultimamente, per esempio, il povero carbonaio aveva scelto per propria stanza da letto il cortile del molino Economo, ove si sdraiava sopra un carro e russava tranquillamente. Ciò non andò a versi del portinaio, il quale avvertì le guardie di p. s. Crassovich e Protan e queste, una notte, fecero cambiare d'alloggio il Matiacen, assegnandogli stanza in via Tigor, donde poi fu tradotto al cospetto del giudice del III consesso pretorile per rispondere della contravvenzione di vagabondaggio.

Il carbonaio spiegò al giudice il suo imbarasso nel trovare un alloggio meno illegale di quel che fosse un cortile qualunque ed un letto più soffice d'un carro, quantunque fosse disposto a pagare in buoni contanti.

Il giudice, benchè convinto che non tutti i carbonai siano respinti dagli affittaletti, trova però abbastanza sodisfacenti le giustificazioni del Matiacen e pronunzia sentenza d'assoluzione.

*** Per fare un dispetto al proprio cognato Giacobbe Gherbetz - com' ebbe a narrare più tardi - il cocchiere Antonio fu Gregorio Lasca, d'anni 30, si recò addì 23 spirante nell'abitazione del suddetto, in via delle Acque N. 16, e tolse dalla parete ove stavano appesi due orologi d'argento del complessivo valore di f. 14. Si recò poi al cancello di mediazione alla Scala d'oro per impegnarli, ma lì gli dissero che tornasse il giorno appresso; - probabilmente avevano subodorato *un afar de chebe*. Egli rifece i suoi passi malcontento, ma poco stante fu consolato dagli affettuosi amplessi della guardia di p. s. Kokail, la quale lo condusse in *domo petri*.

Ieri il giudice del III consesso, perchè rinunci all'idea di fare al cognato dei dispetti di cattivo gusto, condannò il Lasca ad una settimana d'arresto.

RAGAZZA POVERA
di E. Demesse. 16)

— Parlate! disse Masson che guardava Germana con ammirazione e che la ascoltava, estatico.

— La vostra figlia adottiva Susanna, che ormai è anche mia figlia e che amo come voi, ha da' otto giorni compiti i quindici anni. Mi par che sia grande abbastanza per non andar più in collegio; essa ieri ha passato la giornata con noi, avete desiderato ch'ella fosse la mia damigella d'onore. Ebbene, vi propongo di levarla definitivamente dal convento dove hanno dovuto iersera ricondurla alle nove Essa resterà qui: la presenza di quella giovinetta che amate vi distrarrà: il suo chiacchieriocio vi divertirà. Essa costituirà per voi e per me una compagnia. Che ne dite?

— Avete sempre ragione mia cara Germana; siete la saggezza in persona. Sì, Susanna starà d'ora innanzi presso di me D'altra parte mi ero prefisso levarla di convento all'epoca delle vacanze e farle completare i suoi studi qui prendendo con noi una maestra a domicilio. Restaintesol Germana avete un'idea ingegnosissima.

— E io che dovrò fare? domandò il maggiore, poichè, infine, poichè ciascuno troverà qui la sua occupazione, vorrei anch'io aver qualcosa da fare.

Germana sorrise.

— Voi, padre mio, disse ridendo, pregherete il Signore perchè si degni far guarire il più presto possibile il signor Mason.

— Così sia! replicò il maggiore.

XIII.

La fabrica di vetri era in piena attività; Fernando Rousset si era messo all'opera con un' attività instancabile e che sembrava aumentasse ogni dì più.

Nessuno si accorgeva dell' assenza del padrone, Fernando suppliva a tutto, nelle officine e negli uffizi, dirigeva i lavori, liquidava i conti, riceveva i compratori; lavorava assiduamente; spesso vegliava la notte sino ad un ora molto inoltrata.

Fernando Rousset era figlio di una brava popolana diventata vedova quando il suo figliuolo era giunto agli undici anni. Eulalia Rousset aveva lavorato con tutto l'impegno per allevare il figliuolo, un giovane che prometteva.

Senza aiuto e quasi senza danaro, aveva messo su bottega per vender fiori artificiali e corone da morti.

Con un lavoro ostinato e mercè una economia illimitata aveva potuto pagare le lezioni del fanciullo che a diciasette anni era entrato in una scuola d' arti e mestieri.

A ventidue anni, Fernando era entrato nella vetriera di Piombières dove in breve si era fatto distinguere e ben volere da Marziale Masson.

Guadagnava un bello stipendio quando sua madre era morta all' improvviso; la brava donna si orgogliosa del suo „bambino" come lo chiamava, non aveva goduto a lungo dei suoi successi.

Quella morte aveva cagionato un profondo dolore al giovane che, per dimenticare, si era consacrato esclusivamente al lavoro. Marziale Masson aveva in lui piena fiducia, lo amava ed anzi vagheggiava il progetto di ammogliare un giorno il suo sottocapo con la sua figlia adottiva Susanna alla quale si prefiggeva di dare l'opificio in dote.

Talvolta il padrone della vetriera si era dato pensiero a proposito di Fernando che viveva da cenobita, mangiava poco, non beveva che acqua, non usciva mai, amava la solitudine e non aveva altra distrazione che il lavoro.

— Ehi per bacco gli aveva detto spesso, divertiti, corpo di una saetta. Pare che tu sia di legno. Mi dai pensiero, in parola d'onore. Non ne ho mai visto l'uguale. Sei troppo giovine per sotterrarti a codesto modo. Io, alla tua età...

E Ferdinando rispondeva:

— Che volete? Quello che diverte gli altri non diverte me.

La morte di sua madre aveva aumentato anche vieppiù la sua inclinazione alla vita ritirata. Era diventato taciturno non faceva che lavorare.

Poi quando Marziale Masson gli aveva annunziato il suo prossimo matrimonio e lo aveva presentato a Germana, era sembrato che tutt'a un tratto fosse diventato più cupo del solito.

Siccome il padrone della vetriera lo aveva interrogato più volte su quel proposito egli non aveva risposto che a mezzo di monosillabi.

— Strano tipo! diceva Marziale parlando di lui. Io ho sessant'anni, il mio sottocapo non ha che ventisei anni e il giovine sono io. Oh! quel giovine vecchio ringiovanirà invecchiando! Senonchè quando amerà le nocciuole chi sa se avrà più denti.

Tutte quelle barzellette dette ridendo dal padrone della vetriera non ispianavano la fronte di Fernando, un vero „orso" come lo chiamava Vittoria.

La serva non amava quel giovine. „— E' un'ipocrita! diceva lei, nasconde l' animo suo! Non si sa che vi bolle a fuoco lento in quella pentola, ma credo nulla di buono. Basta, lo vedremo dopo schiumata!"

E aspettava sicura del fatto suo, perchè si vantava di aver buon naso.

Dopo il matrimonio di Marziale, dopo la disgrazia accaduta in sì mal punto, dopo che Fernando era stato investito dal padrone della vetriera dall'alta carica di direttore interino della fabrica di vetri ogni giorno verso le cinque il giovine si recava presso l'ammalato per fargli conoscere brevemente le operazioni intraprese per prendere i suoi ordini e i suoi pareri.

Ogni giorno era introdotto da Germana nella camera di Marziale.

Era l'unico istante in cui egli si trovava alla presenza della giovin donna.

Fuori dell'appartamento, pareva ch'egli la schivasse.

Siccome servivano il pranzo nella camera del malato, presso il suo letto affinchè mangiasse in compagnia, Fernando era stato più volte invitato a prendervi parte; ma egli ora con un pretesto, ora con un altro, aveva sempre rifiutato.

— Com' è selvatico! diceva Marziale. Non ama di stare che solo a solo con sè stesso. Per dirla fra noi, soggiungeva rivolgendosi a Germana, io credo timido! Non monta, mi dà pensiero!

(*Continua*)

*** Al 25 volgente, i facchini Giacomo di Francesco Marinich, d'anni 40, da Adelberga e Giuseppe di Francesco Novachig, d'anni 24, da Ronchi, lavorando entro la cinta del Puntofranco, rubarono il primo tre quarti di chilogramma, il secondo un chilogramma e un quarto di caffè dal *hangar* N. 17; ma nel tentar di uscire dal Puntofranco furono arrestati dalle guardie di p. s. Polecich e Hrast col corpo del delitto.

Tradotti dinanzi al dott. Sanzin, giudice del I consesso, furono dichiarati colpevoli di contravenzione di furto e condannati il Marinich ad una settimana, il Novachig a cinque giorni d'arresto.

*** Il sig. Tis ed i suoi agenti arrestarono alle 3 e mezzo ant. del 27 corr., in via Pozzo del Mare, il facchino Giovanni Cosman detto *s'ciaveto dele crodighe*, di anni 31, da Gorizia, perchè sfrattato con nozione del 30 ottobre 1874, il quale fu trovato anche in possesso di una falce che gli venne sequestrata. Ieri il giudice del III consesso lo condannò a due settimane di arresto.

*** Privo di occupazione e di mezzi di sussistenza, alle 10 e mezzo pom. del 25 volgente, il ragazzo di 15 anni Giuseppe di Anna Cristof, da Lubiana, si aggirava per la piazza del Silos, in cerca d'un.... *letto.* L'ispettore di p. s. Cades glielo procurò in via Tigor ed il giudice del II consesso pretorile glielo assicurò ieri per altre 24 ore.

Una donna che vuol gettarsi dalla finestra. Ieri verso il tocco una donna di 44 anni a nome Giovanna Ursich, da Pirano, tentava di gettarsi dalla finestra della sua abitazione al primo piano della casa N. 6 in via Cavazzeni, ma ne fu impedita a tempo dalla gente di casa. Il tentativo andrebbe ascritto a dispiaceri domestici.

Disgrazie durante il lavoro. Una, piuttosto grave, è quella che toccò ieri al pittore Francesco Singa, d'anni 21 abitante in via Piccardi al N. 2. Lavorando nella palazzina Haggiconsta a S. Andrea, s' era arrampicato sulla cancellata di ferro per colorirne le aste. Volendo poi scavalcarle, sdrucciolò e s' infilzò al basso ventre in quelle punte acuminate, le quali gli cagionarono tre ferite non indifferenti.

Condotto con vettura all'ospedale, vi fu accolto nel quarto ripartimento.

— Più grave ancora è il caso toccato al giornaliero Matteo Vadele, d' anni 26, occupato alla fabrica Dreher. Volendo scendere in una ghiacciaia, stava calandovisi per una corda. Ma questa gli sfuggì di mano e il povero operaio precipitò da un'altezza di oltre quattro metri e riportò frattura delle vertebre e lesioni interne.

Fu egli pure trasportato al civico nosocomio e accolto nel quarto ripartimento.

Ubriaco caduto e ferito. Ierinotte il facchino Giovanni Cailigarich, di anni 34, da Trieste, abitante in via Media, ubriaco, cadde a terra in via della Barriera vecchia e riportò una contusione di lieve natura alla fronte. Una guardia lo sollevò e l'accompagnò all'ispettorato di androna del Moro, dove fu trattenuto fino alla svanire dei fumi.

Rissa e ferimento in un caffè. In un caffè ierinotte alle due il fabro Giovanni T., d'anni 34, per futile motivo se la prese con l'oste Giovanni L. e con un bicchiere gli produsse una ferita lacero contusa al padiglione dell'orecchio sinistro. Il feritore venne arrestato.

Minacce a mano armata. Venne arrestato ieri il falegname Giuseppe L., d'anni 68, da Trieste, perchè armato di un coltello, minacciava in modo pericoloso l'agente Arturo M.

L'assenza del padrone. Mentre il bandaio Giovanni Brandner, abitante al secondo piano della casa N. 11 di via S. Filippo era assente ieri dal proprio negozio, il pregiudicato Emilio Ernst, d' anni 36, da Trieste gli rubò alcuni utensili relativi alla sua professione. Il ladro venne arrestato.

Furto al punto franco. Venne commesso di questi giorni un furto rilevante di pezzi d'ottone appartenenti alla installazione delle leve e grue idrauliche, al punto franco, e depositati nel magazzino N. 9. Il danno è di f. 150.

Ciò che si trova per via. Un orecchino d'oro ed un carretto a quattro ruote col timone rotto trovati ieri per via, vennero depositati ieri all'ufficio di polizia in via Tigor.

Senza mezzi. Venne arrestato ieri in via della Zonta, perché privo di mezzi di sussistenza, certo Sigismondo Mosettig, da Merna, abitante in piazza Donota.

Per accattonaggio. Le guardie municipali arrestavano ieri in piazza della Caserma, certo Lagol Biagio, d' anni 46, contadino da Adelberga, per accattonaggio insistente.

Minutaglia. Vennero arrestati ieri per illecita questua Antonio L., d'anni 80, da Smarje; per recidiva infrazione al precetto di sfratto la giornaliera Cecilia S. d'anni 26, da Gorizia; Sigismondo N., da Gorizia fornellista d'anni 28, per vagabondaggio notturno; perchè privi di mezzi di sussistenza, Giuseppe Z., d'anni 16, e Giuseppe L. d'anni 15, entrambi da Trieste; Luigi Z. d'anni 21 tornitore e Giovanni P. d'anni 26, lavorante carraio entrambi da Trieste furono arrestati perchè con canti clamorosi turbavano la quiete notturna.

Cucina popolare. *Pranzo (ore 11½ ant.)* Pasta in brodo soldi 5, Riso in brodo soldi 5, Manzo con melanzane soldi 10, Maccheroni al sugo soldi 10, Ragout con patate soldi 10, Insalata di tegoline soldi 3.

Cena (ore 6 pom.) Risotto con salsa di pomodoro soldi 10, Ragout con patate soldi 10, Insalata di fagiuoli o di patate o di radicchio soldi 3.

Razioni vendute ieri: 2242.

Lotto. Estrazione del 29 corrente:

Vienna	76	82	52	12	42
Graz	49	16	9	72	73
Temesvar	15	86	52	21	12

Ogni giorno una. A proposito di carbonari. Due carbonari, più neri che il fondo di un calamaio, fanno una partita a pugni in mezzo alla strada.

Passa in quel mentre Tranquilletti che esclama:

— Santi numi! non si potrà mica dire che quei due si battono ad *arma bianca.*

Borse e Mercati.

Borsa di Trieste del 29 Agosto. — Berlino Credit 148.½, dopo Borsa —.—, Rubli 204.50, Italiana 89.50, Milano 101.70, Meridionali 621.—. Parigi. Francese 95.45, Italiana 90.12, Spagnuola 71.28, Banche 553.½. Qui Italiana 88.75 a 89.25.

Listino. Napoleoni 9.37.50 a 9.38.50, Zecchini 5.53 a 5.55, Lire sterline 11.74 a 11.76, Londra 117.85 a 117.65, Francia 46.40 a 46.65, Italia 45.60 a 45.80, Banconote italiane 45.75 a 45.85, Banconote germaniche 57.70 a 57.80. Rendita austriaca in carta 90.20 a 90.40, Rendita ungh. in oro 4% 102.90 a 103.10, detta in carta 5% 100.30 a 100.50, Credit 272.— a 273.— Rendita ital. 88.75 a 88.75, Lotti turchi 30.75 a 31.25, Serbi 3% 37.75 a 38.25, Serbi nuovi 5.10 a 5.50, Croce rossa italiana 12.25 a 12.75.

CAFFE. *Amburgo* 29. Santos good average, per Agosto —.—, Settembre 78.75, Dicembre 68.75. Calmo.

Amburgo 29. Rio ord. loco 75—79, reale 80—83, buono 84—86.

Havre 29. (*Chiusa.*) Santosgood average, per mese corrente per 50 chilò fr. 97.—, Novembre fr. 84.—

Havre 29. (*Apertura.*) Santos good average per mese corrente, per 50 chilò a fr. 102.—, Novembre fr. 89.25.

Nuova York 29. (*Apertura.*) Rio per consegne future, Prezzi invariati. Sostenuto.

CEREALI. *Londra* 29. (*Diretto.*) Frumento da sc. 33.— a 48.—, Formentone da sc. 30.— a 31.— Orzo da sc. 24.— a 25.—, Avena da sc. 17.50 a 23.—, Segala da sc. 40.— a 46.—.

COTONI. *Liverpool* 29. — Importazione 210, Vendite 6000. Tenders in Dochtes —— Balle. — Mercato ; hausse. Merce americana a consegna da qualunque porto — L. M. C. — Agosto —.—, Agosto-Settembre 4³⁹/₆₄, Settembre 4³⁹/₆₄, Settembre-Ottobre 4³⁹/₆₄, Ottobre—Novembre 4⁴¹/₆₄, Novembre-Dicembre 4⁴⁹/₆₄, Dicembre-Gennaio 4⁵¹/₆₄, Gennaio-Febraio 4⁵³/₆₄, Febraio-Marzo 4⁵⁵/₆₄, Marzo-Aprile 4⁵⁷/₆₄, Aprile-Maggio 4⁶⁰/₆₄.

Manchester 29. Mercato Filati. Gresham —.—, Rowland —.—, Wellington —.—, 32 Pinceps —.—, 60 Pinceps —.—, 20 Kingston —.—, Micholls —.—, Townhead —.—, Mayall —.—, 30 Kingston —.—, Wilkinson —.—, 60er Haehne —.—, 40/2 —.—, 60/2 —.— Fermo.

FARINA. *Parigi* 29. Dodici marche mese a 61.75, per Settembre 47.80, fiacca, ultimi quattro mesi 58.25, quattro mesi da Novembre 68 80. (Bello.)

OLIO. *Napoli* 29. Gall. contanti 80.85, Ottobre 80.61, Dicembre 80.85, consegne future 80.05. — Gioia contanti 76.85, Ottobre 76 85, Dicembre 77.11, consegne future 76.85.

Parigi 29. Ravizzone per mese corrente —.—, per Settembre —.—, calmo, per quattro ultimi mesi 76.—, per quattro primi mesi 78.—.

Malaga 29. (*Via Londra.*) Oliva a reali 47.— per Arroba franco a bordo.

Londra 29. Ravizzone a sc. 30.75.

PETROLIO. *Brema* 29. Loco 6.10. Fiacco.

Anversa 29. Loco 15.75. Calmo.

SPIRITO. *Berlino* 29. Loco 54 20, p. Agosto-Settembre 54.80, Settembre-Ottobre 50 30.

Parigi 29. Mesecorr. 39.25, per Settembre 39 50, sost.o, quattro ultimi mesi 39.50, quattro primi mesi 40.—

ZUCCHERO. *Parigi* 29. Greggio da 88° disp. 36.50—36.75, sost.o, Bianco per mese corr. 37.25, per Settembre 37.—, calmo, quattro mesi da Ottobre 35.30, quattro ultimi mesi 35.75, Raffinato da 107.— a 107.50.

Magdeburgo 29. Zucchero rand. da 92° marchi 18.30, da 88 marchi 17.70.

Londra 29. Java a sc. 15.— calmo, Zucchero di rapa a sc. 13.½, calmissimo.

Tipografia Werk
Editore e redatt. resp. Augusto Reese

Addolorati annunziamo il decesso della nostra amatissima

BEATRICE

avvenuto quest'oggi dopo lunghe ed atroci sofferenze.

Trieste, li 29 Agosto 1891.

Amadeo ed Angela Pick, genitori
Giuseppina marit. Lonschar - Maria marit. Baldini - Olga - Luigia, sorelle
Carlo Lonschar - Giovanni Baldini cognati.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza e dal gentile invio di fiori

Per sapere l'indirizzo di un avviso collettivo quando è indicato **al „Piccolo"**, bisogna indicare sempre il numero stampato tra parentesi nell'avviso.

Indirizzi vengono dati all'ufficio d'amministrazione **via Nuova 21 pianoterra.**

Ricercasi ragazzo per negozio con paga. Indirizzo «Piccolo» (1127)

Cercansi fior. 1000 per prima intavolazione. Indirizzo «Piccolo» 1128

Ricercasi giovane esperto in spedizioni marittime, per scrittoio. Indirizzo al «Piccolo» 1152

Ricercasi per Settembre una o due stanze campagna. Offerte «Campagna» «Piccolo». (1166

Ricercasi ragazzo dai 13 ai 14 anni, per negozio, con paga, Indirizzo al «Piccolo». 1168

Ricercansi da primaria casa abili agenti piazzisti per lo smercio di un articolo molto ricercato e corrente. Offerte dirigere sub «Agenti 100» al «Piccolo». (1171)

Ricercasi mezzo facchino per drogheria, preferibile che sia già stato nel ramo e che abbia buone referenze. Indirizzo «Piccolo». 1181

Ricercansi vetriate uso scrittoio. Indirizzo «Piccolo» 1200

Ricercasi ragazzo e mezzo lavorante bandaio. Indirizzo al «Piccolo» 1209

Trentenne onesto, buona volontà di lavoro rara, offresi come scritturale, copista o cursore; piccole pretese. Offerte: «Intelligente» Posta restante. 1205

Lezioni pianoforte, tedesco, francese, inglese. Via Toro 2, primo. 1188

Giovane conosce italiano, tedesco, francese, occuperebbesi presso scrittoio come praticante. Scrivere sub «9/2», «Piccolo». 1177

Giovane ventiquattrenne, mantovana, israelita, condotta illibatissima, maestra superiore d'italiano, francese, conoscente tedesco, esperta lavori feminili, occupazioni domestiche, cerca appoggio presso famiglia israelita, o distinta signora come compagnia. Indirizzo «Piccolo». 1176

Signorina forestiera cerca per tre mesi alloggio con costo presso signora che parli il tedesco oppure presso Levarisse. Dirigersi «A. Z.» ferma posta. (1178

Una cameriera desidera occuparsi in una famiglia senza bimbi. Attestati annui e buonissime informazioni. Indirizzo al «Piccolo». 1176

Falegname abile nella costruzione di vetrine ricercasi. Offerte dirigere sub «Falegname» al «Piccolo», al più tardi fino lunedì prossimo. (1172)

Persona disponibile giornalmente dalle 7 alle 10 pom cerca qualsiasi lavoro onesto addato, sia a domicilio o fuori. Indirizzo al «Piccolo» (1144)

Un contadino cerca una campagna per coltivarla a mezzadria. Offerte all'amministrazione del «Piccolo» sub «Mezzadria» (1190)

Per commercio lucrosissimo, senza rischio, ricercasi capitalista con 1500 fiorini, condizioni garantite. Offerte sub «Teodoro» al Piccolo» (1123)

Cernè professore di lingua tedesca, italiana aritmetica, comincia martedì primo settembre lezioni riunite, nonchè separate per ragazzi e serali per adulti. Onorario fiorini 2-5 mensili. Via Canal grande N. 2, (sopra birreria Borsa vecchia) scala destra, II piano. (1167)

Giovane cerca per f. 25 stanza ammobiliata con costo, presso famiglia italiana. Offerte A. B. N. 20 al «Piccolo» 1162

Persona con ottime referenze, versata in commercio, avente eventuale cauzione, cerca posto di fiducia oppure occupazione adatta. Offerte sub «Fiducia» al «Piccolo». (1096)

D'affittare una camera ammobiliata. Indirizzo al «Piccolo.» (1165)

D'affittare camere ammobiliate con costo vicinanza della Stazione. Indirizzo al «Piccolo» 1202

Affittasi stanza ammobiliata, posizione centrica. Indirizzo al «Piccolo». 1141

Affittasi primo piano, centro, stanze ammobiliate, volendo costo. Indirizzo «Piccolo» 1199

Affittasi stanza via Caserma 3, p. II. 1198

Affittansi stanze ammobiliate, vuote, ingresso libero. Valdirivo 12. II. 1208

Affittasi bellissima stanza ammobiliata o vuota. Via Valdirivo N. 19, p. II. (1129)

Affittasi camera vuota, ingresso libero, via del Ponte N. 4, quarto, destra. (1145)

Stanza ammobiliata, ingresso libero. Fonderia 4, II. 1195

Stanze pranzo, letto, finissime. Esposizione Torrente 32. Divani, sedie, specchi, mobili comuni. 1197

Stanza ammobiliata, uno oppure due letti. Maurizio 8 porta 18. 1184

Quartiere piccolo, elegante affittasi via Massimiliana 24. (1079)

Bella stanza affittasi via Madonna del Mare N. 1, p. I. 1095

6 fiorini stanza ammobiliata affittasi Squero Nuovo 5, quarto piano 1083)

Camera ammobiliata con costo. Fiorini 1° solo costo. Via Valdirivo 16, primo piano. 1201

Vendonsi alcune elegantissime poltrone ed un pianoforte. Indirizzo al «Piccolo» 1193

Vendesi bicicletta, Corso N. 47, I p. 1207

Vendesi pianoforte Bösendorfer nuovo, ecda corta, prezzo mite. Insinuarsi Corso 20, I destra. 1196

Vendonsi due une 40-50 orne l'una, prezzo convenientissimo. Indirizzo «Piccolo» 1119

Banchi per vendita manifatture ricercansi. Indirizzo al «Piccolo» (1127)

Biciclo per ragazzo vendesi. Indirizzo «Piccolo.» 1168

Fu smarrito un portamonete con fiorini 67 dall'Aquedotto, tutta via Rossetti. L'onesto trovatore portandolo al «Piccolo» riceverà mancia generosa. (1164)

E' stato smarrito un libretto di cifre in carta verde intitolato Riserve Garantite. Chi lo porterà all'amministrazione del «Piccolo» riceverà mancia. 1173

Fu smarrito un mazzo di chiavi di una cassa di sicurezza, dal giardino publico, via Stadion, Sant' Antonio Nuovo, Corso. L'onesto trovatore riceverà adeguata mancia portandolo alla amministrazione del «Piccolo.» 1179

Fu smarrito un occhialino in busta nelle vicinanze del giardino Publico, l' onesto trovatore è pregato di portarlo al N. 14 Corsia Stadion 1.mo piano sinistra dove riceverà una mancia di f. 2. (1188)

Smarrito ieri a sera fermaglio d'oro con perla bianca, percorrendo la piazza della Borsa e il Corso. Trattandosi di cara memoria, l'onesto trovatore riceverà per mancia il valore dell'oggetto, portandolo al «Piccolo» (1192)

Lettera aperta, con nome e indirizzo, N. 10, smarrita percorrendo Barriera, Corso, Beccherie. Si prega gentilmente chi l'avesse trovata, portarla al detto indirizzo. 1204

Alice ritiri lettera ferma in posta sotto sue iniziali. Paolo. 1162

Signorina III p. mura veduta via S. Vito viene pregata gentilmente se possibile abboccamento scrivere sotto A. Z. più numero di casa che abita posta restante. (1187)

R..a Oggi tuo onomastico, fervidi auguri di felicità. Desidero abboccamento, trattasi cosa urgente. Rammentati 4 marzo. Affetti osi saluti. Angelo mio... (1157)

Teresina Perchè avendo ritirato non ri spondeste? Graziatemi, ora tanto difficilmente riesce mi vedervi. 117

Anna Padre arrivato Fiume, sicchè fratello Franzele tranquillizza cognat. P. (1158)

Orologiaio Mayer, via Crociera N. 1, p. II Prezzi discretissimi. (1159)

Gabbiani Basilio, Farneto 14, vende indispensabili, economiche Pastiglie concentrate per preparare Bevande Istantanee. Un soldo l'una. (1154)

Mendaressa Corso 8, porta 13. 1194

Sala Tersicore Chiozza 5. Oggi apertura stagione, lezioni riunite ore 4 a 7. 1021

Signorine senza viglietto riconoscimento non vengono accettate. (1034)

Lunedì mercoledì, giovedì, sabato istruzione danza per adulti, ore 8, Sala Tersicore. 1024

Sala Torrente 10. Oggi apertura ore 6 1/2 Maestro Kostner. 1180

Cimexin stermina cimici per sempre. Vendesi nelle drogherie 1185

Birraria Canova Tutte le sere uccelletti con polenta. 1174

Quale più attraente lettura che una storia palpitante delle madri. Librai. Venti soldi. «Vittime Maternità.» (1160)

Miramare Il piroscafo Ada parte alle 9 1/2 di mattina e 3 1/2 dopopranzo per Miramare. Riva Sanità. 1206

La Sartorella umoristica recà brillante scena «Naso all' ospedale del paese». Costa 2 soldi appalti. 1203

„Il Corso" splendido merita compensario 1139

Nichelature, argentature, dorature, bronzature antiche, moderne, riparature, eseguisce Rossovich, Androna del moro 8. (1131)

Saponi da toeletta, una grande partita da vendere. — «Regno Flora» Canal grande (1134)

Oggi avrà luogo l'apertura della rinomata osteria «Alle antiche catene» via Stadion 8. Vino della miglior qualità e buonissima cucina. La conduttrice è americana. (1136)

Cimentazione Bilancie dei mali, ultre qualità, via Sanità 16. 1155

Alla Palestra nuovo conduttore, vino eccellente, istriano 48. 1126

Libri scolastici vendonsi nella Libreria Ciotopria, Elanchi gratis 1115

Macchine e preparato di Gerosina per lucidare parchetti, Deposito presso Fratelli Frenner. Via S. Spiridione e S. Nicolò. (1075)

Sovvenzioni Viglietti Lotteria, Verifica Estrazioni. Marco Nigris, Cambio Valute, piazza Borsa. 205

Pirano Conserva pomo d'oro, premiata con medaglia d'oro, in barili chilò 50, fiorini 28 al quintale. Si accettano commissioni tutto ottobre. La merce potrete ritirarla mano mano che vi potrà occorrere. G. Fragiacomo 918

Fotografia. Deposito Generale articoli fotografici traslocato Corso 7 II piano. (937)

Stralcio Pianoforti a coda, sistema moderno, 7 ottave, da fior. 70 in poi Stabilimento Bremitz, Corso N. 2. (1038)

Tamarindo Huber. Drogherie — Negozi commestibili. 50

Mal di denti svanisce immediatamente con fregagioni d'Algofon. Boccetta soldi 20. Unicamente Farmacia Praxmarer «Ai due mori» Piazza Grande. 1169

L'OROLOGIAIO
GIOVANNI DELPIN
si é traslocato
Piazza Barbacan N. I, II. piano

Il Deposito Vini
G. M. BASCHIERA
si è traslocato
Via Solitario N. 8

Veloce Club Tergeste — Veloce Club Triestino — Impiegati del Magistrato — Camerieri — Tratteri — Impiegati del dazi — Pistori dalle gambe dritte e storte
leggete e ammiratevi nello
STORNELLO
che è uscito ieri a sera con tante belle e succose caricature.
Questo numero è il non plus-ultra del buon sangue colle sue pillole d'ilarità.
In tutti gli appalti soldi 5.

Diploma del Conservatorio di Praga
Nuova concessionata Scuola musicale
di
Violino, Piano, Canto, Teoria
Via Cologna 3, presso il Giard. Publico
Iscrizione giornalmente.
Onorario fior. 4—8 e più,
Devotissimo: **GIOV. BOHUS,** Conservatorista

OGGI
dalle ore 4 alle 11 pom.
ALLA GROTTA DI ADELSBERG
Via del Bosco 44
LOTTA e CUCCAGNA
del
GOBBI
BALLO POPOLARE.

MOLTO DENARO
possono guadagnare persone oneste di qualsiasi condizione che vogliano assumere la rappresentanza della nostra banca (vendita legalmente concessa di biglietti a rate). La nostra casa esiste già da 25 anni. Trattasi di cosa seria. Fortissime provigioni con premi, ed eventualmente stipendio fisso. Offerte alla Società in accomandita Brüder Dürnfeld, **Budapest, Badgasse 14**

SONO ARRIVATE
LE
Nvove Canzonette Veneziane
Premiate al Concorso
presso
C. Schmidl e Comp.
Piazza Grande.

DEPOSITO VINO
Terrano del Carso a f. 40 per Ettolitro
Istria soprafino „ „ 34 „ „
„ buona qualità „ „ 30 „ „
Commissioni in barili di circa 30 litri franco dazio e spese.
GUIDO MRACH - Trieste
Via delle Legna N. 6 in corte.

RESTAURANT
„AL GIARDINETTO"
VIA DELL'ACQUEDOTTO
Oggi Domenica 30 Agosto 1891
GRANDE CONCERTO
sostenuto dalla tanto applaudita
BANDA CITTADINA
in divisa, diretta dal m.o **Pian**
nonchè dalla rinomata
ORCHESTRA MOLINI
che suoneranno alternativamente tutta la sera
Principia alle 6½ - Ingresso soldi 10

PROMESSE

Credit Mob.	1. Settembre	f. 150.000	f. 5.—
Boden Credit	5 „	„ 50.000	„ 1.50
Esp. Praga per 2 Estrazioni		„ 100.000	„ 1.—

In Trieste vende e spedisce verso assegno o rivalsa la Banca e Cambio Valute
GIUSEPPE BOLAFFIO.

Oggi viene aperta
l' Osteria CRONNEST
IN VIA S. CILLINO.
Ottimo **Vino di Visignano** a soldi 48 ed eccellente cucina.
Sperando in un numeroso concorso, si segna devotissima
GIUSEPPINA SIEGA, proprietaria.

TINTURA STOMATICA
preparata dal farmacista **Piccoli** in Lubiana è un rimedio mite e nello stesso tempo efficace, che regola le funzioni degli organi digestivi, fortifica lo stomaco e facilita l'evacuazione. — A quindici soldi la flaschetta viene rivenduta nelle farmacie di Trieste, Istria e Litorale.

Terno! Terno! Terno!
Chi vuol arricchire rapidamente?

Chi vuol conseguire rapidamente una sicura vincita di terno si rivolga direttamente soltanto al signor **Maurizio Ditrichstein di Budapest,** il più rinomato fra tutti gli aritmetici
Straordinarie doti
rare cognizioni matematiche sono proprie al signor DITRICHSTEIN, il cui dono dei calcoli e le cui stupefacenti bravure destano in tutto il mondo la più alta ammirazione.

In ogni estrazione molte persone furono rallegrate dalla vincita di un terno, imperocchè regolarmente sortirono i numeri fortunati calcolati dal signor DITRICHSTEIN. Nelle sole ultime estrazioni dei 22 e 26 agosto a Trieste, Linz e Praga furono estratti 46 TERNI ed il numero dei fortunati vincitori **nel corso di un solo anno** si può calcolare **per lo meno a 20.000.**

Il sig. Ditrichstein risponde in modo cortesissimo a tutte le lettere a lui dirette e si presta per aiutare ognuno ad arricchire. Si affretti dunque ognuno ad approfittare rapidamente di questa occasione straordinariamente favorevole e si scriva tosto al sig. Ditrichstein chiedendo i numeri fortunati, si giuochino al piccolo lotto e la vincita non si farà aspettare. Si scrivano soltanto poche righe, si specifichi esattamente l' indirizzo, si uniscano alla lettera 8 francobolli da 5 soldi per le spese di posta e la risposta arriva a volta di corriere. Le lettere sono da indirizzarsi direttamente soltanto al signor
Maurizio Ditrichstein a Budapest
senza bisogno di ulteriore indirizzo.

IL GRANDE CRAC!!!

New-York e Londra non hanno risparmiato neanche il continente europeo. Una fabrica d'argenteria si vede costretta a regalare tutto il suo deposito, solamente verso un piccolo compenso delle forze lavoratrici.

Io sono incaricato di eseguire questo ordine.

REGALO

perciò a ognuno **ricco o povero** i seguenti oggetti, verso il solo compenso di **fior. 6.60,** e precisamente:

6 coltelli da tavola, vera lama inglese
6 forchette, tutte di un pezzo, d'argento americano patentato
6 cucchiai d'argento americano patentato
12 „ per caffè, d'argento americano patentato
1 „ per salsa „ „ „
1 „ per latte „ „ „
6 tazze Victoria, inglesi
2 candelebri da tavola, di molto effetto
1 vagliette da thè
1 finissimo spolveratore a zucchero.
42 pezzi assieme.

Tutti i succennati oggetti costarono prima oltre 40 fiorini e si possono avere adesso per il prezzo minimo di **fior. 6.60.** L'argento americano patentato è un metallo del tutto bianco, che mantiene per 25 anni il colore dell'argento, per cui si garantisce. A miglior prova che questo avviso non si basa su

ALCUN IMBROGLIO

mi obligo publicamente di restituire l'importo a ognuno cui non convenisse la merce, perciò nessuno dovrebbe lasciar passare questa occasione per acquistare un così magnifico fornimento. — Spedizioni solamente verso rivalsa o previo invio dell'importo.

Raccomandabilissima è la speciale polvere per pulire questo argento; una scatola compresa l'istruzione soldi 15.

L'Agenzia della Fabrica d'argento patentato degli Stati Uniti.

P. PERLBERG - Vienna - II. Rembrandtstrasse 33.

Estratto delle lettere di ringraziamento:

Io sono stato molto contento della vostra spedizione di 42 pezzi per f. 6.60 e vi prego di spedirmi nuovamente i seguenti articoli.
TRIESTE, 1 Giugno 1891. **Ernesto Conte di Fumè.**

Ho ricevuto la vostra spedizione consistente di 42 pezzi e sono pienamente contento. Favorite spedirmi la seguente.
REIFENBERG, nel Luglio 1891. **Conte Wolfgang Attems.**

Prossime Estrazioni

1 Settembre	**Promesse Credit**	f. 5.—
5 Settembre	**Promesse Boden Credit**	„ 1.50
15 Settembre	**Promesse Ipotecarie Ungherese**	„ 2.—
15 Ottobre	**Viglietti Esposiz. Praga** (valevoli per due estrazioni)	„ 1.—

Vendibili presso ALESSANDRO LEVI
Cambio Valute Via S. Spiridione 1

Si prega visitare
l'innumerevole quantità di
Mobili e Tappezzerie
NEL DEPOSITO
fu M. DESSANTA
Piazza delle Legna N. 1, I. p.
a prezzi straordinariamente bassi

CAFFE-RESTAURANT
„BAGNO FONTANA"
Oggi Domenica 30 Agosto
GRANDE MATTINATA
sostenuta dalla
ORCHESTRA DEL TEATRO COMUNALE
sotto la direzione del
Prof. Giorgio Piccoli
la quale eseguirà uno scelto programma.
Principia alle ore 10 — Ingresso libero

Malattie segrete.
40 anni di successo
ELETTUARIO
antiblennoragico
Efficacissimo in ogni blennorea anche la più trascurata. Usato al primo apparire del male lo fa cessare in una sola settimana di cura. Viene preparato nella
FARMACIA A. KELLER,
succ. Bondolini, Riborgo 13.
Il più antico e pregiato antigonorroico
Guarigione completa e senza conseguenze.

Filiale Au Vrai Mikado
Vienna Stephan Platz Vienna
accanto al Caffè d'Europa.

Il sottoscritto avverte questo rispettabile publico che il 15 del prossimo mese verrà aperto in **Vienna** un negozio di vendita al dettaglio ed all'ingrosso di **Articoli Giapponesi, Chinesi, Indiani, Persiani ed Orientali,** tutta merce **genuina** a prezzi da non temere concorrenza.

Au Vrai Mikado.

Trieste, 28 Agosto 1891.

SPACCIO VINO
Barriera vecchia N. 6.

In occasione d'una forte partita di **vino** mi pregio d'avvertire questo rispettabile publico che Sabato 29 corrente verrà smerciato del **vino di Parenzo,** prima qualità che si vendeva a soldi 44 viene ridotto a ***soldi 36*** al litro. Per uso di famiglia **soldi 30** non meno di 28 litri.

Nella speranza di vedermi onorato come per lo passato, mi segno
devotissimo
ANTONIO PAVAN.

CROCE
ROSSA
AUSTRIACA

Estrazione 1. Settembre. Vincita fior. 16.000. Viglietti originali per cassa ed in rate da fior. 1.— presso la Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

Al 2 Gennaio 1890 la vincita di fior. Cinquantamila fu fatta con un Vigl. Croce Austriaca venduto dalla Banca Gius. Bolaffio.

Viglietti Basilica Dombau 1. settembre Vincita f. 10.000. Viglietti per cassa ed in rate da soldi 50.

Spedisce anche verso assegno o rivalsa

VELOCIPEDI
d'ogni specie
catalogo ricevesi verso invio 10 soldi in francobolli. Ricercansi rappresentanti.
H. BOCK. Vienna
III Hauptstrasse 72

L'OREFICERIA TRIESTINA
con proprio lavoratorio
di
VITTORIO FEI
VIA MALCANTON
tiene un grande assortimento oggetti preziosi addatti per
REGALI
Assume inoltre qualsiasi lavoro nuovo e riparazioni.
Compera e scambia oggetti d'oro, argento e gioie.
Oreficeria Triestina
VIA MALCANTON

ALLA CITTÀ DI TRIESTE
GRANDI MAGAZZINI DI NOVITÀ
2 e 4 Corso — TRIESTE — Corso 2 e 4

GRANDE DEPOSITO
STOFFE DA MOBILI
in Cotone, Iute, Lana Bourette seta e Velluto

COLTRINAGGI
d'ogni qualità

Tappeti e Corridoi
in grande assortimento.